

LICEO delle SCIENZE UMANE ALBERTINA SANVITALE

a.s. 2023/2024

Piano Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

	n°
• Rilevazione dei BES presenti:	
• <u>disabilità certificate</u> (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	53
• <u>disabilità motoria</u>	3
• <u>disabilità sensoriale</u>	1
• <u>Psicofisici</u>	49
• <u>Alunni DSA e alunni che necessitano di bisogni educativi speciali</u>	274 (dsa e bes. 238 nel 2022/23)
• DSA	175
• BES ossia: - Alunni con PDP rientranti in linea massima in alcune delle seguenti categorie: disagio linguistico-culturale, svantaggio socio-economico, borderline cognitivo, disagio comportamentale/ relazionale, ADHD, ecc. - non consideriamo gli alunni con PDP per attività sportive agonistiche (n° 34)	99 (compresi gli stranieri L2)
• Alunni in situazione di criticità (criticità con PDP non redatti)	37
Totali	364 su 1546
% su popolazione scolastica	23,5%
N° PEI redatti dai GLHO	53
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	274 senza studenti stranieri
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	11 stranieri L2 (9 con PDP e 2 senza PDP)

Attualmente gli iscritti nelle future classi prime (tot. alunni prime 334, al 09 maggio 2024), comprendono **8** alunni censiti dalla Legge 104, **49** alunni censiti dalla Legge 170 e nessun studente Bes.

Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in:</i>	Sì/ No
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
Insegnanti di sostegno	<p>Attività e progetti specifici per sostenere gli studenti con particolari fragilità attraverso la predisposizione di attività progettuali e laboratoriali, volte a potenziare l'autonomia, la relazione, l'inclusione, la motivazione e il benessere, come di seguito riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>Laboratorio GREEN</u> <p>Le attività proposte si sono date come obiettivo il creare occasioni di confronto fra gli alunni provenienti da classi diverse ed il favorire la relazione, l'autonomia, la consapevolezza e la rielaborazione significativa delle esperienze condotte e vissute.</p> <p>A) Attività Ri-incontriamoci in Green (svolte a settembre prima dell'inizio delle lezioni):</p> <ul style="list-style-type: none"> ● utilizzo di app per conoscere i nomi delle piante ● confronto fra nomi in latino ed in italiano ● etichettatura ● ricerca approfondita di alcune piante ● rappresentazione grafica con tecniche diverse ● documentazione fotografica <p>B) Le attività sono proseguite con la ricerca e documentazione sulle zone verdi di Parma</p> <ul style="list-style-type: none"> ● utilizzo di google maps per individuare la loro posizione. Documentazione fotografica accompagnata dal significato del loro nome ● i ragazzi si esprimono: l'importanza del verde ● collaborazione con alunni di 3F: condivisione della loro attività ed utilizzo della vertical Farm ● visita al parco Ducale 	si

- sperimentiamo: dal seme alla pianta (aspetto scientifico)
- utilizzo del digitale: jamboard, wordart, padlet, wordwall, canva
- visita alla mostra "Impronte"
- documentazione

- **Laboratorio sull'utilizzo del denaro**

Attività rivolte agli studenti censiti per favorire la conoscenza dell'uso del denaro nella sua funzione di pagamento attraverso simulazioni di compravendita e di cambio soldi al bar della scuola. Verranno effettuate a fine maggio delle uscite didattiche presso alcuni esercizi commerciali situati nelle vicinanze del Liceo.

- **Laboratorio di lettura:**

Attraverso varie tipologie testuali (fumetto, testo narrativo, testo scientifico) ci si è posti l'obiettivo di coinvolgere i ragazzi in letture riguardanti tematiche di attualità a carattere scientifico (energie rinnovabili, effetto serra, emergenza climatica, tutela dell'ambiente). Oltre alla spiegazione, con l'apporto anche di docenti di materia, degli argomenti trattati e discussi assieme, gli studenti si sono esercitati sull'analisi semantica dei testi presi in esame. Si sono ascoltate anche interviste, si sono svolti semplici esperimenti e si sono effettuate uscite sul territorio.

Nel pentamestre si sono effettuate restituzioni di quanto svolto ad alcuni compagni di classe e alla classe intera.

A questo laboratorio hanno contribuito attivamente anche alcuni tirocinanti (presenti nel nostro istituto per svolgere il tirocinio sul sostegno: TFA VIII ciclo dell' Università di Parma).

Per una studentessa in condizioni di gravità si sono svolte letture animate ad alta voce di alcuni testi come ad esempio "Pollyanna" di E. Porter in versione ridotta, e altri testi o racconti.

- **Spazi scientifici** con la sperimentazione di alcuni fenomeni: sia in sinergia con il laboratorio di lettura e il laboratorio Green sia inerenti ad altre tematiche (i colori, il corpo umano, ecc)
- **Laboratorio con l'utilizzo del PC:** la seconda fase del laboratorio di lettura è confluito in laboratorio multimediale (Word, Excel, Power-point) con l'aiuto di docenti di sostegno e tirocinanti.
- **Attività manipolative-creative:** attività di taglio e cucito, creazioni di sopramobili e contenitori
- Attività **“Artigianato e Antichi Mestieri”**: l'attività ha avuto lo scopo di far conoscere ai ragazzi alcuni antichi mestieri presenti nel nostro territorio. Si sono effettuate diverse visite guidate tra le botteghe del centro storico di Parma: gli studenti hanno incontrato gli artigiani, hanno ascoltato le loro esperienze, hanno visto gli attrezzi, i manufatti e brevi dimostrazioni di ciò che gli artigiani producono.
- **Laboratorio di Falegnameria:** è stato seguito da un solo studente. Si è dato spazio alla creatività, all'attività manuale e alla realizzazione di un prodotto finale. Questo laboratorio (Laboratorio “Qui puoi” a Parma) viene condotto da volontari esperti che si fanno carico di dare i primissimi rudimenti e accompagnano gli studenti nelle fasi di lavorazione.
- Nel mese di aprile si è svolta **un'uscita agli orti sociali** (Orti Cinghio) di Parma in sinergia col laboratorio di lettura e le Attività Green.

- Nella prima settimana di maggio si è svolta l'**uscita alla Fattoria di Vigheffio** a Parma (con il contributo economico della scuola). Durante l'uscita gli studenti partecipanti hanno potuto socializzare, assistere e rendersi partecipi ad alcune attività/simulazioni svolte in collaborazione con i cani del centro Cinofilo Parmense (centro addestramento cani da soccorso).
- Nel mese di maggio (17 maggio) alcuni studenti parteciperanno alla mattinata sportiva "**Giochi senza barriere**" presso il Convitto Nazionale Maria Luigia (Parma)

Partecipazione degli studenti a progetti **PCTO/Orientamento individuali o della classe**, per rispondere alle esigenze formative utili e spendibili nel loro futuro.
Di seguito sono riportati alcuni esempi:

Individuali o a piccoli gruppi

- incontri a piccoli gruppi o individuali fra gli studenti e il tutor dell'orientamento
- alternanze presso scuole primarie e/o dell'infanzia (es. presso la Collodi di Parma, presso la Monumento di Sorbolo), progetto presso la libreria Il Futurino di Parma
- attività Pcto presso il Giocampus, oppure GREST o altre attività svolte durante i prossimi mesi estivi
- collaborazioni con la Società Sefora, capofila del progetto regionale "Lavorare in Rete: sono stati fatti incontri tra le psicologhe del Progetto Lavorare in Rete e alcuni studenti censiti delle classi quinte, allo scopo di capire le loro attitudini e predisposizioni sul piano lavorativo. Per uno studente di quinta l'Ente Sefora ha proseguito il percorso, cercando e attivando contesti per esperienze PCTO
- attività di avvicinamento al mondo del lavoro e attività in gruppo (progetto in collaborazione con il CIOFS, attuato sempre in presenza)

Percorsi di riorientamento individuali:

- percorsi e laboratori di ri-orientamento per alcuni studenti censiti frequentanti il biennio presso, Enac, Form Art, Ciofs, ecc
- collaborazioni con la scuola edile del CSE di Parma per uno studente censito del biennio
- collaborazione con ANMIC di Parma (Ente nazionale di Tutela e Rappresentanza delle persone con Disabilità) per un progetto di inserimento per una studentessa censita frequentante il biennio

Svolti unitamente alla classe

- Progetti di orientamento universitario, in collaborazione con l'Università di Parma
- Salone dell'orientamento (con la presenza di diverse Università, presso le Fiere di Parma)
- Progetto Casco: attività di videomaker, attività digitali, progettazione di un podcast, storytelling, ecc
- Orientamento con Cisita per presentazione percorsi ITS e post-diploma (per le classi quinte)
- Progetto "*Municipio luogo di democrazia, luogo di memoria*" Il Progetto è stato organizzato dal Comune di Parma
- Progetto "Pilotta": Conoscere la complessità dell'iter amministrativo per il prestito e la valorizzazione dell'Opera d'Arte
- Progetto "La Valigia di Anna e Marco": Progettazione e preparazione di giochi di società (Incontro con Paolo Mori: tecniche per la costruzione dei giochi da tavolo), mercatini per la vendita di prodotti realizzati dalle classi per la raccolta fondi, finalizzati all'acquisto di giochi da inserire nelle valigie. Una valigia è già stata consegnata al carcere minorile femminile di Pontremoli e le prossime verranno consegnate ai ragazzi di un carcere minorile o ad altre realtà.
- Incontro formativo con Bebbe La Pietra, educatore presso il carcere di Parma

- Seminario in collaborazione tra il Circolo culturale il Borgo e l'Osservatorio permanente Legalità dell'Università di Parma: "Storie di coraggio e libertà. La costante attualità della

	<p>lotta contro la violenza di genere” (Lea Garofalo e la figlia Denise)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Convegno Eco-paralisi (convegno organizzato da UniPr, inerente il giornalismo) - Leggi di Mendel partendo da un cartone animato. L'importanza dei giochi e dei cartoni animati educativi come possibilità di un lavoro futuro. - Progetto “Ti Leggo“, un viaggio nelle forme della lettura. Promosso da Treccani e Cariparma. Partecipazione ai seguenti incontri nell'ambito del sopraindicato progetto: <ol style="list-style-type: none"> 1) Incontro sugli Stereotipi di genere, dipendenza economica, violenza psicologica: la difficile conquista della libertà (a cura di E. Salvini) 2) la Traviata da Dumas ad Alberto Arbasino passando da Verdi a cura di G. Conti. 3) La Traviata oggi (conferenza concerto) In collaborazione con La Toscanini presso il Parco della Musica. - Progetto Meeting dei Giovani “Ascolta il mio cuore” che si terrà nel mese di maggio al Teatro al Parco a Parma - Partecipazione al percorso di educazione finanziaria “Finanza epica” (un percorso di educazione all'uso del denaro, ai valori cooperativi e mutualistici, promosso dalla Fondazione Tertio Millennio) - Progetto Vertical Farm. Simulazione d'impresa (rientra nel fondo PON Edugreen) - “Regaliamo sorrisi” Progetto con la casa di riposo di Porporano. - Curriculum vitae (guida alla stesura del c.v. presso Informagiovani) - “Noi nel mondo”realizzazione di due video sul tema del bene comune, del benessere in comunità o in azienda (Progetto promosso da Ucid) - Corso sulla Sicurezza (ore on line e ore in presenza) - Didattica orientativa svolta dai docenti nelle loro classi del triennio 	
--	---	--

	In coerenza con il progetto formativo individualizzato, i docenti di sostegno consigliano la partecipazione, durante il periodo estivo, a percorsi e ad attività adeguate ai bisogni degli studenti, con ricaduta positiva sulla qualità della loro vita.	
Personale Esea	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (ad es. situazioni in cui lavorano insieme alunni censiti ma frequentanti classi differenti, oppure alunni censiti che svolgono attività con compagni dell'istituto, ecc.)	si
	Attività educativo-didattiche (di socializzazione) a cui hanno partecipato anche gli educatori, collaborando attivamente con i docenti di sostegno: la loro collaborazione è risultata essenziale nelle situazioni più complesse, soprattutto nella gestione di comportamenti problema (quest'anno si sono presentati in entità maggiore rispetto agli anni precedenti)	
	Collaborazioni fra la scuola (docente referente inclusione, docente di sostegno e personale educativo) e la struttura sanitaria-assistenziale Aven di San Polo di Torrile per una studentessa all'inizio dell'anno scolastico	
	Gli educatori del Comune di Parma, che effettuano la loro funzione nei centri estivi, hanno talvolta la possibilità di mantenere la continuità (di equipe) con gli alunni del nostro istituto durante i mesi estivi.	
Funzioni strumentali / coordinamento	Prof. Ferrari R.	si
Referenti di Istituto: <u>disabilità</u>	Prof. Ferrari R., Polimeni A.	si
DSA, BES	Commissione DSA e Bes: Prof. Ferrari C. (referente), AffinitaC., Ferraguti D., Paletti E.	

<u>alunni stranieri</u>	Prof. Bocchi A. (Studenti stranieri e studenti in mobilità internazionale)	
<u>collaboratrici del DS</u>	Prof.sse Mazzerà C. e Musi B.	
Referente di istituto POF	Prof.ssa Cattabiani I.	si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	-CIC (punto di ascolto per alunni e docenti) -Attivazione dello sportello inerente il metodo di studio per alunni DSA e BES (Dott.ssa Pellegrino) -Sportelli di mediazione culturale presso il nostro istituto per alunni e famiglie straniere svolti dai mediatori del Comune di Parma	si si no quest'anno
Docenti tutor/mentori	Coordinatori di classe	si
Tutor (in generale e tutor associazioni dislessia)	Diversi docenti hanno collaborato e continuano a collaborare con i tutor che seguono alcuni studenti nel lavoro domestico	si

Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
	Partecipazione a GLI	no
	Partecipazione ai GLO	si

Coordinatori di classe e simili	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Tutor per l'orientamento e Orientatore	si
Altri docenti	Partecipazione a GLI	no
	Partecipazione ai GLO	si
	Rapporti con famiglie	si
	Monitoraggio in itinere degli alunni con difficoltà	si
	Progetti e attività didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
Coinvolgimento personale ATA	Assistenza e aiuto alunni disabili	si
	Disponibilità per l'assistenza durante le attività inserite nel PTOF	si

Coinvolgimento famiglie	Condivisione delle attività fra scuola e territorio e di quelle riportate nel PTOF	si
	Condivisione dei progetti di inclusione	si
Rapporti con i servizi sociosanitari territoriali e	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	no

le istituzioni deputate alla sicurezza.	<p>-Rapporti di collaborazione per gli studenti che vengono ricoverati presso la struttura Aven (Residenza terapeutica intensiva e post-acuzie per minori a San Polo di Torrile) e rapporti con lo Spazio Giovani (Consultorio per adolescenti dell'Azienda USL di Parma).</p> <p>-Contatti e collaborazioni con la struttura "In Volo" di Parma (Centro per la Cura dei Disturbi del Comportamento Alimentare – CEIS)</p>	<p>si</p>
	<p>Procedure condivise di intervento su disagio e simili (Colloqui con le famiglie e talvolta con gli alunni, contatti con le figure del territorio coinvolte (es. psicologo, psichiatra, comunità, servizi sociali, Ufficio Scolastico Provinciale, ecc), incontri fra docenti, famiglia, Dirigenza ed eventuali strutture con messa a punto del percorso da seguire.</p>	<p>si</p>
Rapporti con privato, sociale e volontariato	<p>Progetti territoriali integrati: si segnalano le attività per alunni censiti dalla Legge 104, in collaborazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il CIOFS (alcune delle attività proposte nell'ambito dell'Azione 1, vengono svolte visitando botteghe artigiane, un supermercato, una banca, la posta, una scuola dell'Infanzia (Maria Ausiliatrice di Parma)) - l'ANMIC (Ente nazionale di Tutela e Rappresentanza delle persone con Disabilità di Parma) - altri Enti per i progetti PCTO (ad esempio le Scuole dell'infanzia Collodi di Parma e la Monumento di Sorbolo, la Libreria Futurino , Informagiovani, Assistenza Pubblica, Spazio Giovani, ecc) - Ente Sefora capofila del progetto regionale "Lavorare in Rete" 	<p>si</p>
	<p>In generale per tutti gli studenti anche quest'anno sono state realizzate convenzioni con agenzie territoriali educativo-sociali e con associazioni-cooperative con cui le classi del triennio hanno effettuato percorsi PCTO/Orientamento</p>	<p>si</p>
Rapporti con Cpia	<p>Collaborazione e confronto con il Cpia di Parma per gli alunni stranieri</p> <p><i>il Cpia quest'anno non ha potuto organizzare corsi perchè il bando è stato pubblicato alla fine del mese di marzo. Si segnala che i contatti tra la scuola e il Cpia sono stati comunque frequenti.</i></p>	<p>no quest'anno</p>

	<p>Fra gli innumerevoli corsi di formazione e webinar seguiti dai docenti durante l'anno scolastico, <u>elenchiamo di seguito quelli di particolare rilievo, con ricadute sull'intera classe:</u></p>	
--	---	--

GESTIONE CLASSE

- Webinar: Uso e abuso del cellulare in classe: aspetti giuridici e pedagogici (Alma mater Studiorum Università di Bologna)

<p>Formazione docenti</p>	<p>METODOLOGIE, STRUMENTI e TECNOLOGIE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il sistema attentivo esecutivo e le funzioni esecutive attentive nel processo di apprendimento alla luce dei profili Dsa, Bes, Adhd - organizzato da Cepdi - L'intelligenza Artificiale, come funziona e come la usiamo, dalle basi semplici a Chat GPT (formazione Casco learning center) - Il potere dell'immaginazione. Storytelling digitale per la didattica attiva (Casco) - Il podcast come strumento didattico (Casco) - 3D e Realtà immersiva (Casco) - Leggere e studiare con i nuovi lettori digitali utili a chi ha difficoltà di lettura. Coop. Anastasis Bologna - La scuola e il digitale. Favorire l'apprendimento e ridurre le disuguaglianze” (Seminario Legacoop) - “Storytelling, coding e Intelligenza Artificiale; attività didattiche e buone prassi per tutti gli ordini di scuola (Webinar Tuttoscuola) - “Libertà digitale in aula, un nuovo approccio alla sicurezza” (Webinar Tuttoscuola) - “Pensavo fosse tecnologia e invece era scuola” (Associazione ADi) - La narrazione digitale: videomaking e cartoons: laboratori di inclusione per docenti del primo e del secondo ciclo (Organizzato da Polo Didattica Digitale - Castelfranco Emilia) - Corso sull'utilizzo dell'Intelligenza artificiale nella didattica (tenuto dalla casa editrice Zanichelli) <p>CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Come e perché educare alle pari opportunità: il benessere (anche) a scuola. Seconda 	<p>si</p>
----------------------------------	--	-----------

<p>Formazione docenti</p>	<p>edizione (Regione Emilia Romagna)</p> <p>BENESSERE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Seminario Formativo Residenziale sull'Educazione tra Pari: Protagonismo giovanile nell'ambito della Promozione della Salute (Luoghi di Prevenzione, Reggio Emilia). Hanno partecipato insieme ai docenti quattro studentesse affrontando la metodologia peer education. - Il ruolo dei docenti nei percorsi di Educazione fra pari in scuole che promuovono salute (Luoghi di Prevenzione, Reggio Emilia) - La cura come strumento di benessere attraverso le relazioni (Formazione Casco learning center) <p>VALUTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per una valutazione che educa: giornata di confronto sulla valutazione nella scuola secondaria (Rete di scuole di Parma) - "Valutazione educativa: è possibile valutare senza voti?" (Webinar Tuttoscuola) - Valutazione educativa e formativa per il miglioramento dei processi di insegnamento e apprendimento (Master di primo livello per una docente dell'istituto) <p>ALTRE TEMATICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corsi nell'ambito delle discipline: proposti dalle case editrici e/o proposti dalle Università, anche a distanza - Conosci te stesso, trova la tua strada: corso online sull'orientamento scolastico (Associazione Italiana Dislessia) 	
----------------------------------	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - “Costruire Comunità. Innovare la scuola: il Service Learning” - Ciclo di incontri online organizzato dal Gruppo di lavoro istituito presso il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del MIM - Trasformare l'insegnamento. Strategie ed esempi per una Didattica Attiva di Project Based Learning, USR ER (Webinar) - Comprendere la diagnosi di Dsa (organizzato dalla scuola), relatrice Dott.ssa Antonina Pellegrino - Laboratori di formazione per docenti neoassunti (attività coordinata da ITE Melloni Parma): a) Bisogni Educativi Speciali, b) Contrasto alla dispersione scolastica - “Affrontare l'incertezza. Le strategie per guidare i ragazzi in un mondo che cambia” (Webinar Tuttoscuola) - Competenze emotive, etiche e sociali al centro dell'apprendimento (Ic Parma Centro) - “La scuola non è una gara” (Convegno a Piacenza - Centro Psicopedagogico per la pace e la gestione dei conflitti) - Corso di scrittura creativa (con la collaborazione dello scrittore Guido Conti) - Corso online “Introduction to DEBATING” organizzato dalla rete WeDebate con scuola capofila “E.Tosi” di Busto Arsizio. 	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi dsa, adhd, ecc):	no
	Su aspetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si
	Didattica speciale	no

Formazione docenti	Formazione tutor per tirocinanti (specializzandi TFA per il sostegno, Ciclo VIII): organizzati dall'Università di Parma-Docenti di TFA specializzazione sostegno	si
	Formazione inerente i PCTO/Orientamento - Corso di formazione Orientamenti (piattaforma Indire)	si
<i>su specifiche disabilità e su tematiche di rilievo per l'istituto</i>	<p style="text-align: center;">Formazione specifica per l'inclusione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risorse educative per l'inclusione a scuola - problematiche psicopedagogiche e insegnanti di sostegno –(Associazione AIRIPA di Padova) - Disturbo dello spettro autistico e transizione all'età adulta: come costruire nella scuola secondaria di secondo grado il progetto di vita per l'inserimento lavorativo. CORSO FAD organizzato dall'Istituto Superiore di Sanità - "Il PEI su base Icf" (Webinar Tuttoscuola) - Formazione da parte dell'Università di Parma per tutor - corso di specializzazione sul sostegno - "A scuola si bussa coi piedi. Per una valutazione orientativa e inclusiva" (seminario formativo CSS VIII ciclo UNIPR tenuto da Cristiano Corsini e Guido Benvenuto) - Seminario formativo CSS VIII ciclo "<i>Per una scuola inclusiva</i>" (Università di Parma in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale) 	si

PROGETTI PRINCIPALI DEL P.O.F. RIVOLTI ALL'INCLUSIONE

*I progetti proposti dalla scuola sono rivolti a tutti gli studenti.
Riportiamo di seguito quelli indicati di maggior rilievo e maggior ricaduta sull'inclusione*

- Corso di Teatro. Svolto da *Kaos Teatri* (Parma)
- Corso di canto corale. Svolto dal Maestro Morini Leonardo
- Accoglienza: prima dell'inizio della scuola, incontri su competenze informatiche di base, metodo di studio e gestione del tempo studio. Dopo l'inizio delle lezioni Uscita Didattica presso il Parco Sigurtà (Mantova)
- Giocare a Scacchi (attività extracurricolare, organizzata dal nostro Istituto. Lezioni svolte dall'istruttore federale SNAQ A. Gallani. Il gioco degli scacchi come strumento pedagogico per favorire creatività e immaginazione e consolidare logica e problem solving)

- Vi racconto la mia dislessia (promosso da AID Parma e rivolto alle classi prime)

- Sperimentare l'innovazione: attività di visual storytelling, podcast, videomaking (in rete con gli ic Sorbolo-Mezzani e Micheli e con i licei Bertolucci e Romagnosi di Parma. In collaborazione con CASCO learning center)

- Podcast ed educazione digitale (nelle classi del triennio in ore pomeridiane)

- Certificazioni Cambridge PET - FCE- CAE (un corso è stato seguito da uno studente censito ai sensi della Legge 104)

- Meeting Giovani (Realizzazione di un prodotto finale da presentare al Meeting a maggio 2024)
- Educare alla sostenibilità: "La Sanvitale si colora di verde" (in orario pomeridiano)

si

si

- Debate: corso principianti e corso avanzato con partecipazione a competizioni organizzate dalla Società Nazionale Debate Italia e dalla Rete WEDebate (quest'anno ha partecipato una studentessa Dsa)
- Progetto "Riconoscersi" rivolto alle classi prime e seconde (al centro le life comp europee. La finalità del progetto è la conoscenza di sé, del proprio vissuto, della propria identità personale, insieme alla consapevolezza del proprio corpo, delle relazioni, delle differenze. Esperti: psicologhe progetto SUM laboratorio relazione)
- Esperienze di See Learning: pratiche di mindfulness, di attenzione e consapevolezza delle proprie sensazioni, emozioni, pensieri, esplorazione e sperimentazione di se stessi
- Primo soccorso rivolto alle classi quarte in collaborazione con l'Assistenza Pubblica di Parma
- Sportello Metodologico Bes e DSA: rivolto agli alunni per migliorare il metodo di studio, realizzare mappe concettuali, utilizzare strumenti compensativi. Per i docenti: consulenza per la lettura delle diagnosi, analisi delle situazioni problematiche e per individuare strategie didattiche adeguate. Per i genitori: offrire uno spazio di riflessione e di ascolto. (Dott.ssa Pellegrino A.)
- Incontro a scuola con l'atleta paralimpico non vedente Daniele Cassioli (temi della disabilità e inclusione nello sport)

(Alcuni progetti si svolgono in orario scolastico, altri in orario extrascolastico).

<p>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati *:</p> <p>riportiamo nella seguente tabella la valutazione riferita ad alcuni aspetti sostanzialmente organizzativi</p>	<p>0</p> <p>1</p>	<p>2</p>	<p>3</p>	<p>4</p>
<p>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo</p>		<p>X</p> <p>Occorre prestare maggiore attenzione alle uscite didattiche verso gli studenti che non deambulano.</p> <p>Durante le uscite occorre coinvolgere maggiormente i compagni di classe</p>	<p>X</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico la scuola si è impegnata per consentire a tutti gli studenti di essere inclusi nelle attività e nei percorsi proposti.</p> <p>La gestione delle molteplici e differenti situazioni è risultata complessa ma docenti, personale educativo, Dirigenza</p>	

			<p>e personala ATA hanno contribuito e hanno affiancato in modo organizzato e allo stesso tempo flessibile, gli studenti rispettando le loro caratteristiche e esigenze.</p> <p>Si segnala tuttavia che alcune situazioni problematiche si sono aggravate rispetto all'anno precedente e la loro gestione a carico della scuola, in collaborazione con le figure assistenziali (neuropsichiatria e psichiatria), è risultata difficile</p>	
<p>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</p>			<p>X</p> <p>La formazione dei docenti è ampia e diversificata.</p> <p>Sarebbe tuttavia utile approfondire il tema della gestione a scuola di alcuni disturbi in ambito psichiatrico, ad esempio i comportamenti ossessivi compulsivi, le sindromi depressive e il ritiro sociale.</p>	

<p>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive</p> <p>(1) Analisi su quello che la scuola mette in atto nel valutare gli studenti sia sul piano didattico sia nella totalità dei processi di apprendimento e di crescita, tenendo conto il più possibile delle prassi inclusive.</p> <p>(2) Riflessione da parte della scuola sui suoi punti di forza e sui punti che</p>			<p>X Valutazione dei processi didattici formativi</p> <p>Nonostante i miglioramenti effettuati nel corso degli anni, relativamente agli studenti censiti permangono ancora alcune difficoltà su come valutare e su cosa valutare, specialmente riguardo agli alunni delle classi prime.</p> <p>Si auspica pertanto un maggior confronto sui parametri valutativi e una maggiore coesione sugli interventi didattico-educativi.</p> <p>Si auspica anche il miglioramento dei tempi di passaggio fra differenti percorsi (es. da obiettivi equipollenti a obiettivi individualizzati) prestando molta attenzione alle valutazioni assegnate e alla loro motivazione: sarebbe opportuno che le valutazioni rispecchiassero la situazione dello studente e fossero successivamente comunicate in modo adeguato alle famiglie. (Occorre allineamento e compattezza del CdC)</p>	<p>X Per i ragazzi stranieri iscritti al nostro istituto e per quelli in mobilità, c'è stata la massima accoglienza e la massima organizzazione delle attività personalizzate e proposte</p>
---	--	--	---	---

<p>richiedono miglioramento.</p> <p>(3) Prontezza da parte della scuola nel rispondere a nuovi compiti nell'ambito dell'inclusione.</p>			<p>X</p> <p>In generale, es. sulla valutazione della crescita personale, dell'autonomia degli alunni, del loro progetto di vita, ecc. (La scuola verso questi aspetti, è sempre molto attenta, sia per gli alunni censiti sia per gli altri studenti)</p> <p>X</p> <p>Nel complesso permangono buoni il coordinamento e la condivisione dei percorsi e delle attività proposte fra i docenti di sostegno/personale educativo e i docenti curricolari.</p>	
			<p>X</p> <p>Si segnalano nuovamente le difficoltà che spesso i docenti incontrano, nel gestire la presenza (numerosa) nella stessa classe di studenti censiti 104, dsa, bes e studenti stranieri, talvolta di prima alfabetizzazione:</p> <p>tuttavia la scuola si adopera per cercare di essere inclusiva verso tutti gli studenti, proponendo la stessa offerta formativa a ogni alunno, diversificandone allo stesso tempo i percorsi didattici, le metodologie/strategie adottate per</p>	

			<p>ciascuno, per rispondere al meglio alle loro necessità</p> <p>X Incontri di riflessione fra le docenti referenti d'istituto, per fare il punto della situazione e per individuare strategie di risoluzione dei problemi emergenti, al fine di migliorare l'inclusione. Gli incontri (formali e informali) quest'anno si sono svolti in presenza.</p> <p>X All'inizio dell'anno scolastico la commissione per Dsa si è riunita per programmare le attività annuali e ha organizzato un corso di formazione per i docenti tenuto dalla Dott.ssa Pellegrino sulla lettura delle diagnosi. Si incontrerà di nuovo a breve per valutare l'andamento dell'anno scolastico e avanzare proposte .</p>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			<p>X Il numero significativo di studenti con disturbi di tipo psichiatrico anche grave richiede che la scuola e gli operatori siano sempre pronti ad affrontare</p>	<p>X Fra i molteplici tipi di sostegno presenti segnaliamo in particolare, la flessibilità negli orari di alcuni docenti di sostegno e educatori, per rispondere alle</p>

			<p>situazioni critiche. Tale condizione sottopone il sistema a un continuo lavoro di adattamento logistico e organizzativo e gli operatori a fattori di stress dovuto all'impossibilità di mettere in atto interventi efficaci</p>	<p>esigenze degli studenti censiti in particolari momenti dell'anno scolastico e per sopperire alle assenze effettuate dai colleghi, soprattutto sui casi con particolare gravità.</p> <p>X</p> <p>La scuola organizza ogni anno corsi di recupero e sportelli dedicati agli alunni Bes e ad altri studenti, focalizzando gli interventi in base alle specifiche criticità. In particolare quest'anno sono stati organizzati corsi dedicati all'antidispersione scolastica, grazie ai fondi PNRR, sia di gruppo che individuali.</p> <p>(52 corsi mentoring individuali, 7 laboratori co-curricolari, 22 corsi mirati al Recupero delle competenze di base. Inoltre sono stati organizzati 13 corsi di recupero che non rientrano nel PNRR).</p>
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, esempio rapporti con i tutor, con le associazioni presenti sul territorio (es. AID,</p>			<p>X</p> <p>In generale i docenti di sostegno, i docenti curricolari e talvolta il personale educativo, si rapportano con i tutor e con le diverse associazioni presenti sul territorio che seguono gli studenti Bes, condividendo in linea di massima strategie, percorsi e obiettivi.</p>	<p>X</p> <p>Si segnala la collaborazione da parte della scuola nel promuovere il dialogo con le famiglie anche in casi di marcata criticità sul piano comunicativo: la Dirigenza insieme alla referente per l'inclusione presso l'Ufficio Scolastico di Parma ha contribuito a risolvere una</p>

<p>Psyché, Spazio Valore Scuola, Polisportiva Gioco, Ufficio scolastico territoriale, ANMIC, ecc), rapporti con l'ASL, enti e cooperative, ecc.</p>			<p>Gli stessi docenti avvicinano studenti e famiglie a percorsi ludico-formativi, ad attività extrascolastiche proposti da associazioni, polisportive, ecc. con cui prendono direttamente contatti e si aggiornano in itinere.</p>	<p>situazione complessa, proponendo un ulteriore percorso sul territorio, alternativo alla frequenza scolastica</p>
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;</p> <p><i>(la famiglia verso la scuola e la scuola verso la famiglia)</i></p>				<p>X</p> <p>Si segnala la stretta collaborazione fra la scuola, la famiglia, i servizi sociali e altre comunità (es. le cooperative, le associazioni) finalizzata al confronto per fronteggiare i problemi emergenti, per darsi obiettivi raggiungibili, in particolare per gli studenti con gravità o con situazioni complesse.</p> <p>Sottolineiamo anche la costante comunicazione fra i coordinatori di classe e le famiglie per la gestione delle situazioni di fragilità.</p> <p>X</p> <p>Evidenziamo che, nella maggior parte dei casi, le famiglie degli studenti censiti o con situazioni attenzionate, trovano nella scuola e in tutte le figure che concorrono al processo inclusivo, un</p>

				solido supporto emotivo e un luogo di ascolto.
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			<p>X</p> <p>La scuola è sempre molto attenta al tema dell'inclusione sia verso la totalità degli studenti sia rispetto al singolo individuo: segnaliamo che i percorsi formativi personalizzati proposti agli studenti con bisogni educativi speciali, sono pensati e costruiti ponendo l'attenzione sulle loro potenzialità ma anche sulle reali possibilità.</p>	
Valorizzazione delle risorse esistenti (docenti di sostegno per alcuni progetti, docenti con ore di potenziato, personale educativo, personale ausiliario, ecc.)			<p>X Quest'anno il nostro Istituto ha accolto 12 tirocinanti che frequentano il corso TFA per il conseguimento della specializzazione sul sostegno. Come da accordo, sono stati coinvolti in presenza, nelle attività curricolari di compresenza e/o in attività laboratoriali.</p> <p>X Anche quest'anno per aiutare gli alunni stranieri, si sono svolti corsi L2 interni al nostro istituto. I corsi sono stati di 3 livelli: alfabetizzazione primaria, a1-a2, b1-b2 (italiano per lo studio)</p> <p>I corsi sono stati svolti da sei docenti del nostro istituto con la collaborazione di una tirocinante.</p>	

<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive (es. CIOFS, altri enti quali Scuole dell'Infanzia, Librerie, spazi interni e esterni all'edificio scolastico, materiali e spazi scolastici, ecc) utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p>			<p>X <u>Risorse sul territorio</u> Il progetto Ciofs e altri progetti/attività (per es. quelle nell'ambito dei Pcto/orientamento) si sono realizzate in presenza e in differenti realtà (libreria, scuole dell'infanzia, casa di riposo, ecc)</p> <p>X <u>Spazi scolastici e risorse materiali rivolte alla didattica</u> Dal punto di vista delle risorse materiali, durante l'anno scolastico sono stati riquilificati due spazi (uno in Viale Vittoria e uno in sede centrale) adibiti a laboratori multimediali e sono stati dotati di importanti strumentazioni digitali mediante i fondi del PNRR. Un'aula è stata dotata di una cattedra digitale multi-touch. Sempre con i fondi previsti dal PNRR sono stati acquistati un ulteriore carrello PC windows per V.V e un carrello Crhomebook per la sede centrale. E' stata portata a compimento la riquilificazione di un cortile interno in sede centrale, adibito a spazio ricreativo grazie ai fondi pon edugreen.</p>	
--	--	--	---	--

<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</p>			<p>X Orientamento in uscita gestito dai tutor per percorsi post diploma (classi quarte e quinte)</p> <p>X Si segnala che l'orientamento in entrata si è svolto in presenza, sia per i genitori sia per i ragazzi: a questi ultimi sono state dedicate lezioni di scienze umane e diritto.</p> <p>X Si segnala, in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, la partecipazione ad alcune lezioni e/o ad alcune attività laboratoriali o la visita presso la sede centrale, da parte di studenti censiti 104 che l'anno prossimo frequenteranno la classe prima presso il nostro Istituto.</p> <p>X Segnaliamo la collaborazione con alcuni Enti (es. Sefora) per rendere realizzabili percorsi di alternanza con successivo inserimento nel mondo del lavoro (per uno/due studenti censiti frequentanti la classe quinta)</p>	<p>X Attenzione all'Accoglienza: la scuola anche quest'anno ha proposto ai nuovi studenti iscritti alle classi prime e con certificazione 104, un'attività ricreativa d'accoglienza e socializzante, da svolgersi pochi giorni prima dell'avvio dell'anno scolastico (quest'anno non si è svolta per mancanza di adesioni). Segnaliamo che questo genere di attività si effettuano con la collaborazione di altri studenti della scuola.</p> <p>X Attività ricreative-laboratoriali, in orario pomeridiano prima dell'inizio dell'anno scolastico (per studenti dalle classi seconde alle quinte). Anche questa attività si svolge in collaborazione con alcuni compagni di classe o di altre classi.</p> <p>X Colloqui con famiglie e studenti DSA con la referente per alunni DSA per conoscere le attività, le iniziative e l'organizzazione presenti nella nostra</p>

				<p>scuola a favore dell'inclusione (per studenti iscritti alle future classi prime e ad altre classi)</p> <p>X</p> <p>Colloqui di riorientamento tenuti dalla Dirigenza e dalla referente per l'inclusione con le famiglie degli alunni che richiedono trasferimenti da altre scuole o per altre scuole/percorsi formativi, a causa di diversi tipi di criticità.</p> <p>X Si segnala un consistente confronto fra le figure referenti per l'inclusione, il Dirigente scolastico, le famiglie e le scuole secondarie di primo grado per acquisire informazioni relative ai futuri studenti censiti, allo scopo di predisporre con largo anticipo, percorsi, spazi e ausili efficaci per favorire il più possibile il successo formativo</p>
Altro:				
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo				
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>				

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

D.S.: Coordina tutte le attività, stabilisce priorità e strategie, promuove un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni, riferisce sulle normative al Collegio dei Docenti.

Referenti DSA, BES e alunni H: collaborano alla pianificazione di interventi mirati con i coordinatori di classe, prendono visione dei PDP e dei PEI redatti dai singoli consigli di classe, riferiscono sulle normative al collegio docenti, segnalano e mettono a disposizione di tutti gli operatori scolastici materiali utili sui BES, compresi i corsi di formazione e segnalano enti e associazioni che si occupano dei ragazzi attraverso attività pomeridiane come l'aiuto compiti o attività a carattere ludico-ricreativo. Aggiornano eventuali modifiche ai modelli PEI, PDP e ad eventuali relazioni finali.

Le referenti curano che ogni docente del consiglio sia a conoscenza dei bisogni educativi e contribuisca alla costruzione dei PEI/PDP relativa alla propria disciplina e alle proprie competenze. Recepiscono e controllano PEI/PDP ed altra documentazione elaborata dai singoli CdC per verificarne l'uniformità e la correttezza.

Inoltre svolgono una funzione di mediazione fra famiglia, consiglio di classe e dirigenza da una parte, fra scuola, operatori sanitari socio-assistenziali e Enti dall'altra.

Le referenti per l'inclusione, nel corso dell'anno scolastico svolgono incontri per fare il punto della situazione e proporre strategie al fine di migliorare l'inclusività della scuola. Elaborano con il Dirigente Scolastico una proposta di Piano per l'Inclusione che viene successivamente valutata e approvata dal Collegio Docenti. Valutano inoltre, insieme al DS, le strategie da adottare per far fronte a situazioni problema e individuano quali strumenti aggiuntivi occorrono alla scuola per migliorare e rispondere alle richieste che mano a mano si presentano su diversi fronti (ad esempio riguardo ai corsi di formazione da seguire, agli ausili tecnologici da acquistare, ad eventuali supporti sanitari da richiedere).

Coordinatori di classe: raccolgono le osservazioni dei docenti curricolari riguardo agli alunni con bisogni educativi speciali, riguardo agli studenti DSA e agli alunni censiti dalla legge 104, segnalano le situazioni ai docenti referenti (anche per via informale) con i quali vengono presi in esame i singoli casi, vengono proposti interventi di recupero attraverso l'attuazione di attività specifiche e attraverso l'adozione di strategie e/o percorsi mirati. I coordinatori interagiscono poi con le famiglie.

Docenti curricolari: rilevano situazioni di disagio all'interno delle classi, si confrontano con il coordinatore e/o con le figure referenti e suggeriscono interventi specifici.

Docenti Tutor per attività PCTO/Orientamento: il tutor designato, attraverso colloqui individuali con gli studenti, individua o aiuta lo studente a ipotizzare possibili percorsi da attuare (come da Linee Guida ministeriali). Nello specifico, alcuni alunni con certificazione 104 seguono percorsi individuali, strutturati sui loro bisogni e declinati su possibili sviluppi del processo formativo e lavorativo.

Alunni: seguono le attività e le lezioni proposte, partecipano alle attività a piccoli gruppi. Partecipano anche attivamente a progetti o attività specifiche inclusive, se coinvolti.

Personale ATA: Collaborazione con tutte le figure coinvolte nell'inclusione e osservazione di aspetti non formali e dei comportamenti degli alunni.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La formazione dei docenti, durante l'anno scolastico, è avvenuta sia a distanza sia in presenza:

- tramite corsi di formazione e/o incontri promossi da altre scuole
- tramite corsi o incontri promossi dalle università (es. Parma)
- tramite corsi promossi dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna Ufficio IX - Ambito Territoriale di Parma e Piacenza
- tramite corsi promossi da associazioni, altri enti e case editrici (es. AID, Comune di Parma, Zanichelli, ecc)

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Strategie Attuate e Strategie Proposte: durante l'anno scolastico 2023-24 sono state attuate analisi in gruppo di lavoro con lo scopo di migliorare l'inclusività della scuola:

Si segnala che i docenti di sostegno nuovi nel nostro istituto, hanno effettuato un incontro nel mese di ottobre 2023 insieme alle referenti per l'inclusione, allo scopo di analizzare il nuovo modello PEI redatto dal Miur e adottato per l'intero anno scolastico, in tutte le sue fasi: stesura iniziale indicativamente a ottobre-novembre, fase di revisione effettuata nei mesi di marzo-aprile (almeno per i casi che hanno comportato cambiamenti significativi rispetto alla fase iniziale), relazione finale da allegare al pei, prevista al termine delle attività didattiche e condivisa con la neuropsichiatria (giugno).

Per quanto concerne le analisi in gruppo di lavoro, la scuola ha seguito la seguente organizzazione:

- 1) Primo gruppo: ha coinvolto le referenti per la disabilità, i docenti di sostegno e il Dirigente Scolastico.

2) Secondo gruppo: ha coinvolto le referenti per la disabilità e il personale educativo del Comune di Parma e la referente della cooperativa Aldia.

3) Terzo gruppo: ha coinvolto le figure referenti per l'inclusione, per gli studenti Bes, per gli studenti DSA, per gli alunni stranieri e le collaboratrici del DS.

1) Formalmente gli incontri sono stati due: il primo a settembre con la presenza del Ds per l'assegnazione degli studenti censiti e per riflettere su alcuni aspetti organizzativi e alcune criticità che stavano emergendo.

Il secondo incontro si è svolto a ottobre, fra le referenti per la disabilità e i docenti di sostegno neo arrivati per illustrare il nuovo PEI e per rispondere alle loro domande e richieste. Si segnala che durante l'anno scolastico la collaborazione e lo scambio di informazioni, di riflessioni, di suggerimenti, fra tutti i docenti di sostegno e le referenti è stato continuo e sempre presente, anche per risolvere in tempo reale le situazioni problematiche e complesse che si sono presentate.

2) Anche con il personale educativo del Comune di Parma, si sono svolti due incontri: uno a settembre per l'assegnazione degli studenti agli educatori e il secondo a dicembre per fare il punto della situazione alla presenza della Dott.ssa Stumpo A. della cooperativa Aldia. Seguirà un terzo incontro entro il mese di maggio.

Con il personale educativo appartenente ad altri comuni si è tenuto un dialogo aperto, positivo e di scambio su tutti gli aspetti riscontrati in itinere.

Le riflessioni sui punti di forza e sulle criticità emerse ci permette di ripensare e migliorare gli aspetti organizzativi e operativi per l'anno prossimo (Si veda l'allegato A).

In generale docenti e educatori (dove presenti), concorrono insieme a costruire percorsi individualizzati e personalizzati, considerando le esigenze e i bisogni di ogni singolo alunno, sulla base della loro situazione di partenza e nel rispetto dei loro ritmi e tempi di apprendimento. La valutazione viene e verrà sempre rapportata al PEI o al PDP per mettere l'alunno in condizione di poter dimostrare ciò che ha appreso e viene sempre considerata come valutazione dei processi globali e non solo delle singole performance. Vengono di volta in

volta monitorati gli strumenti compensativi e le misure dispensative durante le attività proposte e durante le verifiche.

Si riscontra ancora qualche difficoltà nel trovare criteri valutativi comuni all'interno del consiglio di classe, soprattutto in situazioni di evidente problematicità e fragilità.

3) Il terzo gruppo di lavoro ha coinvolto le referenti per l'Inclusione, la referente per i DSA e BES, la referente per gli alunni stranieri e le collaboratrici del DS.

Il gruppo ha analizzato le diversificate situazioni e problematicità emerse durante l'anno scolastico, sia con incontri informali in itinere, sia mediante un incontro riepilogativo svolto in presenza nel mese di maggio. Nell'incontro riepilogativo è stato preso in esame il Piano per l'Inclusività, sono state avanzate proposte per il futuro anno scolastico (si vedano gli allegati A e B) e si è riflettuto su alcune criticità emerse in itinere.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Attuati durante il corrente anno scolastico:

BES (104, DSA e altre tipologie)

- Coordinamento tra docenti curricolari, tra docenti curricolari e docenti di sostegno, per la rilevazione iniziale delle potenzialità e per la definizione dei percorsi personalizzati e/o individualizzati, nonché per il monitoraggio in itinere.
- Apprendimento cooperativo per sviluppare forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e per veicolare conoscenze, abilità e competenze
- Tutoring (apprendimento fra pari: lavori a coppie o a piccoli gruppi)
- Didattica laboratoriale per sperimentare in situazione (percorsi PCTO/orientamento, attività promosse dal Ciofs per gli alunni 104, colloqui e attività del progetto Sefora e laboratori di ri-orientamento o alternativi/sostitutivi alle attività in aula per i casi con particolari fragilità)

- Interventi per il successo scolastico degli studenti (attività previste dal Pnrr e rivolte all'antidispersione scolastica: 1) Mentoring e orientamento, 2) Recupero delle competenze di base (per italiano, inglese e matematica, 3) Percorsi laboratoriali co-curricolari (per promuovere le life comp).

Inoltre sono stati svolti altri corsi di recupero con fondi diversi dal PNRR

BES (DSA e altre tipologie)

- Sportelli interni alla scuola rivolti:

- agli studenti con Dsa e Bes (Dott.ssa Pellegrino) per migliorare il metodo di studio e l'organizzazione del lavoro domestico. Durante l'anno è stato necessario incrementare il numero di ore previste per l'elevato numero di richieste di accesso da parte degli studenti

- ai docenti per la lettura delle diagnosi nonché per l'individuazione di strategie didattiche individualizzate;

- alle famiglie, per ascoltare le loro esigenze e supportarle con suggerimenti operativi riguardo al metodo di studio e l'organizzazione dei compiti

- Incontro rivolto alle classi prime dal titolo "Vi racconto la mia dislessia", tenuto dal gruppo giovani AID di Parma con lo scopo di conoscere da vicino le caratteristiche dei Disturbi specifici di apprendimento e ascoltare le testimonianze di chi convive con questo disturbo sia in ambito scolastico sia in altri contesti di vita

- Quest'anno si è svolto il "Laboratorio Specialistico e Tutoring Didattico" realizzato dalla cooperativa sociale Società Dolce allo scopo di promuovere l'autonomia degli studenti con dsa attraverso l'uso di tecnologie informatiche utili alla didattica

- La referente per i DSA/Bes su richiesta di alcuni coordinatori di classe ha svolto un intervento in una classe quinta per informare gli studenti sulle modalità di svolgimento dell'esame di stato.

Segnaliamo inoltre la flessibilità negli orari di alcuni docenti di sostegno e educatori, per rispondere alle esigenze degli studenti soprattutto di quelli con particolare gravità o fragilità.

Proposte per il prossimo anno scolastico:

Per quanto concerne gli alunni censiti dalla legge 104, dalla legge 170 e per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali si ripropongono in linea di massima gli stessi interventi organizzati durante il corrente anno scolastico.

Ci si propone di incrementare le attività laboratoriali interne al nostro istituto, le visite nel territorio e eventuali collaborazioni con enti e associazioni.

Si guarderà sempre ai percorsi individualizzati nell'ottica di una maggiore inclusività con il coinvolgimento dei compagni della classe di appartenenza o di altre classi.

Si auspica la partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento sulla dislessia, sulla lettura delle diagnosi con ricadute pratiche nella didattica, e su specifiche disabilità; si rileva l'esigenza di approfondire conoscenze verso i disturbi psichiatrici (in aumento nel nostro istituto), sull'isolamento sociale, sui disturbi dell'alimentazione, sull'autismo, sulle disprassie, sulle nuove tecnologie digitali e sulla comunicazione (per esempio alcuni corsi proposti dall'associazione AIRIPA di Padova).

Per gli alunni stranieri si ripropongono corsi L2 con professionalità interne alla scuola e eventuale peer-tutoring, sia interno che esterno alla classe di appartenenza

(Si vedano gli allegati A e B)

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Attuati durante l'anno scolastico 2023/2024 e Previsti per il prossimo anno 2024/2025:

- Rapporti con l'ASL (neuropsichiatria e assistenza sociale) per incontri periodici, per redazione dei PEI e per altri confronti
- Rapporti con psicologi che seguono alcuni studenti (privati e/o appartenenti all'ASL)

- Collaborazioni con aziende o enti ospitanti (es. per i percorsi PCTO/orientamento)
- Collaborazione con il Comune di Parma-Servizio Integrazione Scolastica e con le seguenti cooperative: Aldia, Aurora Domus, Pedemontana e Unità Montana che gestiscono il personale educativo.
- Rapporti con gli operatori dei centri residenziali o di assistenza pomeridiana per i ragazzi (es. il Lago di Pane, La Casa dei bambini dagli occhi di sole)
- Collaborazione con Enti pubblici (Comune di Parma, Sorbolo, Sassuolo e Cavriago)
- Rapporti con l'AID, Spazio Valore Scuola, Psyché ed eventuali altre associazioni.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Si sono attuati e si prevedono per il prossimo anno scolastico incontri periodici con le famiglie per incrementare la collaborazione ai fini del Progetto di Vita di ciascun alunno.

La comunità (scuola, enti territoriali, cooperative con cui la scuola interagisce, ecc) ha contribuito e contribuirà nel dare supporto sia per fronteggiare i problemi che scaturiscono relativamente ai casi con particolare gravità, sia per incrementare il livello di autonomia, la socializzazione e la formazione lavorativa dei singoli studenti.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

-Prevenzione: identificazione di possibili difficoltà che se ignorate possono trasformarsi in veri e propri problemi.

-Insegnamento/Apprendimento che procede tenendo conto della pluralità dei soggetti e non dell'unicità del docente.

Nel processo di insegnamento/apprendimento, i percorsi formativi proposti, in particolare quelli rivolti agli studenti censiti, tengono in considerazione le loro potenzialità e vengono pensati e costruiti sulle reali possibilità degli alunni.

-Valorizzazione della vita sociale: attenzione al Progetto di Vita, al conseguimento da parte degli alunni delle competenze (sia intese come “saper fare”, sia come competenze di cittadinanza)

-Importanza della condivisione e dello scambio fra i pari nei processi di apprendimento (apprendimento cooperativo, lavori a coppie o a piccoli gruppi, peer-tutoring, peer to peer)

-Sostegno ampio e diffuso: capacità da parte della scuola di rispondere alle diversità degli alunni, di cui il sostegno individuale è solo una parte.

La scuola manifesta particolare attenzione a mettere in atto azioni che favoriscano l’ambiente di apprendimento, rivolte ad alunni in particolari situazioni di disagio relazionale, di fragilità emotive, di difficoltà socio-economiche con conseguente perdita della motivazione.

La scuola si adopera anche per contattare associazioni, gruppi sportivi-ricreativi presenti sul territorio che curano particolarmente gli aspetti inclusivi attraverso la promozione di attività socializzanti da svolgersi in orario extrascolastico e suggerisce alle famiglie e agli studenti con particolari criticità di aderire.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La scuola per rendere il più possibile inclusive la didattica, le attività proposte e per andare incontro alle molteplici e diversificate esigenze di tutti gli alunni e di quelli che necessitano di bisogni speciali, cerca quotidianamente di utilizzare al meglio le proprie risorse quali insegnanti di sostegno, docenti curricolari e insegnanti con orario potenziato (quest’anno 6 docenti curricolari con la collaborazione di una tirocinante hanno effettuato corsi L2 rivolti ad alunni stranieri), educatori, tirocinanti, e personale ATA.

Inoltre mette a disposizione per tutti gli alunni le attività riportate nel PTOF.

Quest’anno il nostro istituto ha accolto dodici tirocinanti per la specializzazione sul sostegno coinvolgendoli nelle attività curricolari, progettuali e collegiali (es. nel laboratorio di lettura, negli esperimenti scientifici, nel laboratorio Green, ecc.) in presenza.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Si è attuata anche quest'anno la partecipazione di alcuni alunni ad un progetto promosso dal CIOFS di Parma in collaborazione con la regione Emilia Romagna, rivolto ad un primo approccio al mondo del lavoro e alla cooperazione in gruppo.

Tutti gli alunni a cui è rivolto questo percorso inclusivo sono censiti dalla Legge 104.

Lo stesso ente prevede di proporre e attuare un secondo progetto, sempre rivolto al mondo del lavoro (Azione 2) per gli studenti 104 di quinta, che inizierà dopo il termine della scuola (giugno-luglio).

Si segnala la collaborazione con alcuni enti del territorio, per lo svolgimento dei PCTO/orientamento ed eventuali alternanze estive (es. Informagiovani, Giocampus).

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Si sono attuati e si prevedono per il prossimo anno scolastico e per tutti gli studenti, attività di orientamento in entrata (es. Scuola Aperta) e incontri programmati in accordo con le scuole medie.

Per l'orientamento in uscita la scuola anche quest'anno ha dato la possibilità a tutti gli studenti delle classi quinte di partecipare alle giornate dell'orientamento da parte delle Università.

Per gli studenti censiti con maggiori fragilità la scuola collabora e continuerà a interagire con enti presenti sul territorio (es. Sefora, Ciofs, comunità) che cercano di inserirli in contesti lavorativi adeguati o in realtà protette al termine del percorso scolastico. Anche per l'anno prossimo diamo la disponibilità a collaborare con le strutture socio/assistenziali e educative territoriali che eventualmente ci proporranno iniziative formative e alternanze scuola-lavoro.

Durante l'anno scolastico si è offerta la possibilità ad uno studente censito del biennio di frequentare LABORATORI DI RI-ORIENTAMENTO CON INDIRIZZO PROFESSIONALE, organizzati dalla scuola Edile di Parma.

La scuola ha avuto anche contatti con gli enti Enac e Form Art per altri studenti.

Se necessario consiglieremo questi laboratori o percorsi affini anche il prossimo anno.

ALLEGATI:

- ***Allegato A: riflessioni, proposte e richieste specifiche per gli alunni censiti 104, DSA e alunni con bisogni educativi speciali.***

Dagli incontri svolti durante l'anno scolastico fra le referenti per la disabilità, i docenti di sostegno, il personale educativo, la referente per i DSA e BES, la referente per gli alunni stranieri e le collaboratrici del DS, sono emerse alcune riflessioni generali sul corrente anno scolastico e per il prossimo, riassunti nelle tabelle seguenti:

SPORTELLI e STRUMENTI di SUPPORTO PER GLI STUDENTI CENSITI DALLA LEGGE 104		
Sportelli di matematica e fisica	Recupero e allineamento	Strumenti Digitali

- Sono stati effettuati durante l'anno scolastico sportelli di matematica e fisica per studenti del triennio e censiti dalla Legge 104 (questi sportelli rientrano negli interventi con fondi Pnrr, relativi all'antidispersione scolastica).

Generalmente i supporti attuati per recuperare le difficoltà e le lacune inerenti alcune discipline risultano particolarmente proficui e apprezzati da tutti gli studenti, in particolare dai ragazzi con bisogni educativi speciali.

Li riproponiamo l'anno prossimo.

- Per alcune discipline (ad es. Matematica e Inglese) si propongono attività extracurricolari all'inizio della classe prima con finalità di recupero e allineamento (rivolte a tutti gli studenti).

- Riproponiamo di sperimentare l'innovazione e di intensificare l'utilizzo di strumenti digitali nella pratica didattica come film making, visual/digital, storytelling, realtà aumentata che permettono di facilitare l'apprendimento e la costruzione di rielaborazioni personalizzate che, con la loro versatilità, riescono ad incuriosire gli alunni e catturare la loro attenzione.

INCREMENTO DELL'INCLUSIONE

Attività laboratoriali

- Si ripropongono per l'anno prossimo i progetti e le attività laboratoriali svolti quest'anno, nell'intento di incrementarli e di poter attuare una maggiore inclusività, con una partecipazione, un supporto attivo e un coinvolgimento più ampio dei compagni della classe di appartenenza o di altre classi.
- Per gli studenti con problemi di salute e ricoverati in strutture (es. presso la struttura "In volo"), o per studenti che tendono all'isolamento sociale, riproponiamo la Didattica a

Attività sportive

- Durante l'anno scolastico, in orario pomeridiano, sono state effettuate attività sportive (Pallavolo) aperte a tutti gli studenti (si vedano i progetti riportati nel POF d'istituto) ma la presenza e la partecipazione degli alunni censiti dalla Legge 104 è stata assente (generalmente i giochi di squadra sono troppo competitivi). Pertanto per gli studenti censiti proponiamo, per il prossimo anno, attività di Acquamotricità e di Fitness (quest'anno non realizzate). Queste hanno l'obiettivo di favorire l'integrazione sociale e servono ad acquisire consapevolezza e

Attività ricreative

- Prima dell'inizio delle lezioni a settembre, riproponiamo le attività ricreative e di Accoglienza rivolte ai nuovi studenti censiti 104 che frequenteranno le classi prime.
- Come effettuato durante il

<p>Distanza se necessaria: gli incontri/lezioni on-line fra lo studente, il docente di sostegno e la classe (quando è possibile) sono un mezzo importante per mantenere il contatto e la motivazione verso le attività didattiche proposte.</p>	<p>padronanza del proprio corpo e un migliore controllo delle proprie azioni: ci proponiamo di svolgere le prime in orario scolastico, con la collaborazione dei compagni di classe (per esempio a rotazione) e le seconde o al mattino o al pomeriggio.</p>	<p>corrente anno scolastico, riproponiamo le attività di Teatro e il Coro, da svolgersi in orario pomeridiano</p>
---	--	---

SPORTELLI E SUPPORTI PER STUDENTI DSA e BES

<p>LABORATORIO ENGLISH/DSA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Proponiamo il laboratorio di inglese per studenti DSA e BES, per aiutare i ragazzi nella costruzione di mappe concettuali e nel reperimento delle risorse, in un'ottica metacognitiva e di accompagnamento 	<p style="text-align: center;">Sportello metodologico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riproponiamo lo <u>sportello metodologico</u> per gli alunni DSA e BES (es. a fine mattinata o nel primo pomeriggio), mirato al miglioramento dell'organizzazione del lavoro domestico assegnato, del metodo di studio e alla costruzione di mappe concettuali: anche quest'anno lo sportello proposto e seguito dalla Dott.ssa Pellegrino, svoltosi in presenza, ha dato nel complesso risultati positivi. Per il prossimo anno si propone in presenza e in casi di 	<p style="text-align: center;">Incontro "Vi racconto la mia dislessia"</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontro rivolto alle classi prime tenuto dal gruppo giovani AID di Parma con lo scopo di conoscere da vicino le caratteristiche dei Disturbi specifici di apprendimento. <p>Lo riproponiamo l'anno prossimo.</p>
--	---	---

all'autonomia (quest'anno il laboratorio non si è attuato)	necessità sarà possibile partecipare anche a distanza.	
	Laboratorio Specialistico e Tutoring Didattico	
	<ul style="list-style-type: none"> Questo laboratorio realizzato dalla cooperativa sociale Società Dolce in orario pomeridiano, ha avuto lo scopo di promuovere l'autonomia degli studenti con Dsa attraverso l'uso di tecnologie informatiche utili alla didattica. Lo riproponiamo l'anno prossimo. 	

COLLABORAZIONE CON ENTI E COOPERATIVE DEL TERRITORIO <i>a scopi riorientativi e per PCTO/Orientamento</i>		
<ul style="list-style-type: none"> Si ripropongono le collaborazioni con il territorio, gli enti, le cooperative, le botteghe, ecc, per i percorsi 	<p style="text-align: center;">Ente Ciofs Centro Italiano Opere Femminili Salesiane</p> <ul style="list-style-type: none"> Quest'anno ha coinvolto un gruppo di sei alunni censiti 104 e frequentanti il 	<p style="text-align: center;">Progetto Sefora promosso dalla Società Sefora, capofila del progetto regionale "Lavorare in Rete"</p> <ul style="list-style-type: none"> Quest'anno la scuola ha aderito al progetto

<p>PCTO/orientamento o per progetti sostitutivi alle attività in aula (es. la collaborazione con ANMIC intrapresa per una studentessa frequentante il biennio), e per le attività laboratoriali che la scuola propone.</p> <p>La scuola ha avuto anche contatti con Form Art, con Enac, col Ciofs e con la scuola Edile di Parma, rivolti sostanzialmente al riorientamento di alcuni studenti con criticità o non particolarmente motivati dal percorso liceale.</p>	<p>triennio, per avvicinarli concretamente al mondo del lavoro proponendo nella fase teorica alcune attività in gruppo e nella fase pratica la visita e l'osservazione di alcuni contesti lavorativi (la banca, la posta, il supermercato, una scuola dell'infanzia, ecc) (Azione 1). Tutte le ore di progetto si sono svolte in presenza.</p> <p>Al termine delle attività scolastiche, si prevede l'inizio di un secondo progetto (Azione 2) rivolto a studenti di quinta censiti 104.</p> <p>Riproponiamo la collaborazione con l'ente l'anno prossimo.</p>	<p>coinvolgendo tre studenti censiti delle classi quinte.</p> <p>In un primo momento agli studenti sono stati somministrati alcuni test per valutare le loro inclinazioni e le loro attitudini relative alla realtà lavorativa; successivamente si è passati alla progettazione di percorsi formativi mirati (alternanza scuola-lavoro) con la presenza del tutor/job coach e l'obiettivo finale è quello di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.</p> <p>Riproponiamo il progetto anche l'anno prossimo nel caso ci fossero disponibilità.</p>
<p style="text-align: center;">Transizione Scuola e lavoro</p> <p>in attuazione del Protocollo di collaborazione tra Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna e Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna</p>		

- Nel mese di aprile la scuola ha invitato i genitori di studenti con disabilità delle classi quarte e quinte, gli studenti stessi e i docenti di sostegno a partecipare all'incontro on line sul tema:

“Protocollo d'intesa del 19/01/2022 tra ARL eUSR: transizione Scuola e Lavoro”

Questa tipologia di incontri è rivolta ad approfondire le prospettive lavorative con la collaborazione di risorse esterne esperte e con il centro collocamento mirato (durante gli incontri vengono illustrate anche le procedure da seguire per avviarsi al mondo del lavoro, le procedure burocratiche, le procedure inps, ecc)

<p>COLLABORAZIONI <i>a scopi didattici</i></p>	<ul style="list-style-type: none">• Sono nuovamente previste le <u>collaborazioni</u> fra docenti e tutor che seguono privatamente o tramite associazioni (es. AID, Psyché,) alcuni alunni durante le ore extrascolastiche in alcuni giorni della settimana e in sedi diverse dalla scuola.
---	---

RIFLESSIONI IN ITINERE dei gruppi di lavoro

Gruppi di lavoro per l'inclusione

Come già specificato sopra, per quanto concerne le analisi in gruppo di lavoro, la scuola ha seguito la seguente organizzazione:

- 1) Primo gruppo: ha coinvolto le referenti per la disabilità, i docenti di sostegno e il Dirigente Scolastico.
- 2) Secondo gruppo: ha coinvolto le referenti per la disabilità e il personale educativo del Comune di Parma e la referente della cooperativa Aldia.
- 3) Terzo gruppo: ha coinvolto le figure referenti d'istituto per l'inclusione, per gli studenti Bes, per gli studenti DSA, per gli alunni stranieri e le collaboratrici del DS.

Oltre al confronto informale ma molto consistente in itinere, nel mese di maggio è seguito un incontro formale per effettuare un bilancio, avanzare proposte per l'anno prossimo e redigere il PI.

Si sottolinea che gli aggiornamenti fra tutte le figure coinvolte a scuola nel processo inclusivo sono quotidiani e che in generale la collaborazione risulta essere stretta e puntuale.

Docenti di sostegno e personale educativo

- Durante l'anno scolastico i docenti di sostegno e il personale educativo si sono confrontati quasi quotidianamente sull'andamento delle attività proposte agli studenti censiti, sulle criticità e sulle difficoltà che emergevano, soprattutto per alcune situazioni molto complesse che la scuola quest'anno ha dovuto affrontare e gestire. (Solo in pochissimi casi si sono riscontrate alcune difficoltà nella comunicazione e di conseguenza nella collaborazione per conseguire gli obiettivi prefissati).

Proponiamo per l'anno prossimo di effettuare incontri più specifici in itinere (ad esempio uno all'inizio dell'anno scolastico (mese di ottobre) per individuare obiettivi e strategie comuni e uno per esempio nel mese di aprile fare il punto sugli obiettivi raggiunti e confrontarsi sulle proposte per l'ultima parte dell'anno scolastico).

COSA OCCORRE MIGLIORARE e COSA RICHIEDIAMO PER L'ANNO PROSSIMO

RAPPORTI COL TERRITORIO

Occorre un maggior allineamento fra la scuola e le realtà lavorative: sarebbe utile estendere le collaborazioni con enti e cooperative in vista del Progetto di Vita degli studenti censiti e in vista di un inserimento lavorativo al termine del percorso scolastico (es. con La Bula, l'Ostello, ecc) o collaborare maggiormente a progetti che offrono un supporto complementare e personalizzato nella transizione scuola-lavoro. Sarebbe utile dialogare in un'ottica sistematica con il Collocamento Mirato, a partire dalla classe quinta.

PIU' FONDI

Avere a disposizione fondi per permettere agli studenti censiti di potersi spostare con i mezzi opportuni quando si organizzano uscite nel territorio.

SPAZI E MATERIALI

- Avere a disposizione più materiali (libri e testi) semplificati nelle sedi distaccate

***DOCENTI DI SOSTEGNO e
DOCENTI CURRICOLARI***

- Sarebbe opportuno avere a disposizione più docenti di sostegno in modo da consentire agli studenti che vengono certificati in itinere di avere una figura di riferimento con cui lavorare

- Maggiori PC a disposizione degli alunni censiti e maggiore possibilità di stampare schede e materiale didattico (occorre qualche stampante)
- Occorrono programmi utili alle esigenze degli studenti con lieve e media gravità cognitiva, per esempio Araword, Genially, Storyboard, Geogebra, programmi per creare mappe, EduBoom (per video, lezioni semplificate, ecc) e testi in formato digitale
- Proponiamo l'acquisto di alcuni materiali specifici per le attività didattiche e laboratoriali (ad esempio monete e banconote da gioco da utilizzare durante il laboratorio sull'euro, qualche gioco di società e materiale di cancelleria).
- Occorre rendere maggiormente flessibile il laboratorio al primo piano della sede in base alle esigenze degli studenti e delle attività da svolgere. Servono tuttavia un divano per consentire il rilassamento agli studenti con particolari esigenze (es. dopo una crisi) e un armadio con chiave per raccogliere e custodire il materiale. Occorre

e interfacciarsi anche individualmente (la scuola registra ogni anno certificazioni in itinere)

- Sarebbe opportuno riflettere maggiormente sugli aspetti legati alla valutazione affinché essa risulti costruttiva all'apprendimento e valorizzare il momento della restituzione della stessa.
- Occorre istituzionalizzare i momenti dedicati all'orientamento e all'autovalutazione in modo che gli alunni acquisiscano maggiore consapevolezza delle loro competenze in vista delle loro scelte future
- Al di là delle caratteristiche individuali degli studenti censiti 104, occorre rendere più omogenei i criteri di valutazione necessari per il passaggio dalla programmazione equipollente a quella per obiettivi differenziati (talvolta si registrano discrepanze marcate nei differenti

<p>inserire tavoli-scrivanie flessibili in altezza (che già la scuola possiede)</p>	<p>consigli di classe: alcuni consigli risultano più flessibili di altri).</p> <p>- Occorre maggiore disponibilità dei docenti di sostegno ad accompagnare gli studenti nelle uscite didattiche e nei viaggi di istruzione.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Come negli anni scorsi <u>ribadiamo</u>: <ul style="list-style-type: none"> a) l'utilità <u>dei lavori di gruppo per gli studenti Bes</u> con i compagni della classe per permettere la socializzazione fra i pari, il confronto e l'espressione del proprio pensiero. b) la necessità di <u>prestare attenzione</u> alle proposte, alla programmazione e all'organizzazione (che deve avvenire con largo anticipo) dei viaggi di istruzione e delle uscite didattiche Non tutti i percorsi o le attività proposte sono percorribili e fattibili da tutti gli alunni (ad esempio per chi ha problemi di deambulazione occorre scegliere gli adeguati itinerari). c) l'importanza del <u>coinvolgimento dei compagni di classe</u> nelle attività dentro alla scuola e per quelle esterne alla scuola d) l'utilità della <u>formazione dei docenti in linea con le difficoltà emergenti</u> (in base alla tipologia di studenti con criticità) Sarebbe utile approfondire il tema della gestione a scuola di alcuni disturbi in ambito psichiatrico, ad esempio i comportamenti ossessivi compulsivi, le sindromi depressive e il ritiro sociale e) <u>l'importanza della sinergia e della comunicazione</u> fra i docenti di sostegno e quelli curricolari. 	

f) ribadiamo l'importanza e richiediamo le seguenti **Risorse umane**

- Insegnanti di sostegno che in orario scolastico operino sulla classe o che lavorino per piccoli gruppi.
- Docenti coinvolti in attività individuali e a piccolo gruppo finalizzate all'antidispersione scolastica, come indicato nel piano antidispersione previsto dal PNRR.
- Personale ESEA che affianchi gli alunni nelle ore scolastiche.
- Personale ATA che sia a disposizione nei pomeriggi in cui si svolgono le attività proposte (in presenza).

Allegato B

Riflessioni sulla didattica per gli alunni stranieri frequentanti l'Istituto

- Durante i momenti di confronto fra le figure di riferimento è emerso che la scuola, anche quest'anno, ha riscontrato la necessità di istituire corsi L2 di Italiano per gli stranieri: livello alfabetizzazione primaria, A1/A2, B1/B2 e italiano per lo studio, in presenza e interni al nostro Liceo e nelle sue differenti sedi.
 - Per l'anno prossimo si ripropongono i corsi sopracitati, a partire dall'inizio dell'anno fino alla fine delle attività didattiche.
 - Proponiamo eventuale peer-tutoring sia interno che esterno alla classe di appartenenza. Quest'anno ciò è avvenuto attraverso la disponibilità non sistematica di alcuni studenti disposti a supportare altri alunni stranieri in difficoltà.
 - Proponiamo collaborazioni con il CPIA.
 - Riproponiamo le collaborazioni con il Comune di Parma che può fornirci mediatori culturali e linguistici.

- Rispondendo alla necessità evidenziata lo scorso anno scolastico, la scuola è riuscita quest'anno a garantire la continuità didattica per gli studenti stranieri che avevano già intrapreso il corso.

Per i corsi rimanenti invece si sono utilizzati docenti in orario potenziato. I risultati ottenuti si sono rivelati molto soddisfacenti in particolare riguardo all'alfabetizzazione primaria, dovuti anche al fatto che i corsi proposti sono stati intensivi.

Per l'anno prossimo riproponiamo la continuità didattica e la possibilità di attuare corsi intensivi.

- Al PDP per stranieri (mirato sostanzialmente agli strumenti compensativi e alle misure dispensative) si potrebbe affiancare il PSP (piano di studi personalizzato: in base alle necessità dello studente straniero, può essere proposto di fargli seguire per un certo periodo alcune discipline rispetto ad altre e può essere previsto il recupero di alcuni contenuti non interiorizzati negli anni precedenti).

MOBILITA' STUDENTESCA

In uscita

- E' stato organizzato un incontro informativo iniziale rivolto a studenti e genitori interessati ed hanno partecipato diverse Agenzie di Mobilità Internazionale (es. Intercultura, Youabroad, Victoria Language and Culture, WEP, Mondo Insieme, Trinity viaggi). Gli incontri fra la referente e le famiglie sono poi proseguiti tutto l'anno.
- Si segnala che gli alunni interessati all'esperienza sono in aumento per quanto il numero di partecipanti complessivo rimanga più o meno invariato rispetto all'anno precedente.
- quest'anno hanno partecipato alla mobilità studentesca in uscita 15 alunni del nostro Istituto
- nel prossimo anno scolastico sono previste circa 15 partenze

In entrata

- riguardo alla mobilità studentesca in entrata abbiamo ospitato 1 sola alunna a partire dal mese di gennaio 2024 proveniente dalla Francia

- per la mobilità in entrata è stato coinvolto il CDC nelle fasi di accoglienza e strutturazione dell'orario e delle attività personalizzate proposte, utilizzando anche la modalità a classi aperte.

La valutazione terrà conto di tutti i fattori significativi e delle competenze interculturali acquisite.

La ragazza in mobilità in entrata è stata coinvolta in corsi intensivi di italiano L2 interni al Liceo ed in attività extra-curricolari.

Deliberato nel Collegio Docenti del 13 maggio 2024.